

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Reggio nell'Emilia conferisce al prof. Arch. Ing. Alberto Manfredini, con P.I.00491080354 iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Re al n. 539, e al dr. Ing. Giovanni Manfredini, con P.I. 01075340354 iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di RE al n. 727, con studio professionale in via Ariosto 1, 42121 Reggio Emilia, il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale, come più dettagliatamente specificato all'art. 2.

ART. 2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Le prestazioni oggetto del presente servizio comprendono lo svolgimento delle seguenti attività, come illustrate nei preventivi acquisiti agli atti ai numeri di P.G 29020 e 29022 del 02/03/2018

Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, articolato nei seguenti elaborati:

- Qbl.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma 1 lettere a), b), e), d.P.R. 207/10-art 242 comma 2 lettere a), b), c), d) d.P.R. 207/10
- Qbl. 02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)
- Qbl.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (art. 17 comma lettera f), d.P.R. 207/10
- Qbl. 17 Studi di prefattibilità ambientale (art. 17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10
- Crono programma di massima di lavori

Le suddette prestazioni dovranno essere svolte in conformità a quanto previsto in materia dal D.Lgs 50/2016, dal DPR 207/2010 e s.m.i, dalle norme vigenti in materia di sicurezza, antincendio, salute e igiene del lavoro (D.lgs 81/2008)

Nello svolgimento delle suddette attività i professionisti incaricati sono tenuti a:

- verificare, aggiornare ed eventualmente integrare gli elaborati in possesso del Comune e che lo stesso ritiene utile fornire per l'espletamento del servizio;
- seguire le indicazioni del Responsabile del Procedimento e dei suoi collaboratori responsabili per la verifica del progetto e per tutte le verifiche, prima o durante lo sviluppo della progettazione, sulla conformità delle scelte progettuali alle varie esigenze di ordine funzionale, tecnologico e gestionale;

Resta inteso che per qualsiasi decisione che possa comportare una qualsivoglia conseguenza di tipo economico, qualitativo, temporale, ecc. sull'andamento dell'intervento, dovrà essere preventivamente acquisito il necessario benestare dal Committente.

Si sottolinea che la presente elencazione è finalizzata ad evidenziare i principali compiti e responsabilità degli incaricati, i quali sono comunque tenuti a rispettare tutte le ulteriori disposizioni qui non richiamate e che discendono dall'applicazione della normativa vigente. Per lo svolgimento delle suddette attività, il Comune di Reggio Emilia si impegna a fornire ai professionisti incaricati:

- ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà comunale.

Per qualsiasi decisione che possa comportare una qualsivoglia conseguenza di tipo economico, qualitativo, temporale, ecc...., sull'andamento delle attività dovrà essere preventivamente acquisito il necessario benessere dal Committente.

ART. 3 RICHIAMI NORMATIVI

Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. (D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010), al patrimonio storico vincolato (D.Lgs. 42/2004) e alle norme vigenti in materia di sicurezza, antincendio, salute e igiene del lavoro (D.lgs 81/2008)

ART. 4 TEMPI E MODI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il rapporto tecnico conclusivo e gli elaborati di cui al punto 2 dovranno essere consegnati sia in copie cartacee sia su supporto informatico, **entro e non oltre 60 giorni dalla data di esecutività della Determinazione Dirigenziale di conferimento del servizio.**

I professionisti sono tenuti ad osservare il segreto professionale, sono liberi di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

ART. 5 COMPENSO PROFESSIONALE

Le competenze per le prestazioni richieste al punto 2 sono calcolate in base ai parametri stabiliti dal DM 143/2013, e quantificate complessivamente in **€ 37.531,1** comprensivi di ogni onere o spesa che il professionista dovrà sostenere per l'espletamento del servizio, come di seguito dettagliato:

- Dott. Ing. Giovanni Manfredini: € 18.397,60 di cui:
 - € 14.500,00 per competenze
 - € 580,00 per contributo integrativo Inarcassa 4%
 - € 3.317,60 IVA 22%
- Dott. Ing. Alberto Manfredini: € 19.133,50 di cui:
 - € 14.500,00 per competenze
 - € 580,00 per contributo previdenziale INPS 4%
 - € 603,20 per contributo integrativo Inarcassa INPS 4%
 - € 3.450,30 IVA 22%

ART. 6 PAGAMENTO DEI COMPENSI

I compensi professionali relativi alle attività oggetto del servizio, saranno liquidati alla consegna degli elaborati, relazioni e schede redatti dai professionisti incaricati ed elencati all'art. 2, previa presentazione di regolare nota di pagamento. Non si prevedono pagamenti in anticipazione di prestazioni o di spese (art. 2234 CC).

ART. 7 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati consegnati, dopo che è stato riconosciuto il relativo compenso ai professionisti, resteranno di proprietà del Comune. L'uso degli elaborati da parte dei professionisti incaricati per scopi diversi dalle finalità del presente disciplinare dovrà essere preventivamente richiesto ed autorizzato dal Comune.

ART. 8 INADEMPIENZA CONTRATTUALE, RISOLUZIONE, RECESSO E PENALI

Nel caso di inadempienze, il Comune può intimare all'affidatario del servizio di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo raccomandata A/R. Nel caso l'affidatario non dovesse

provvedere, il Comune si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al Comune, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

Il Comune ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito di diffida formale da parte del Comune stesso, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'affidatario. È facoltà del Comune (art. 2227 del codice civile) recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

In caso di ritardi di consegna rispetto ai tempi fissati all'art. 4, per cause ascrivibili all'incaricato, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo dell'1 (uno) per mille.

Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi 100 giorni naturali e consecutivi il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

L'incaricato può recedere dal contratto per giusta causa (art. 2237 cc).

I professionisti incaricati si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010.

ART. 9 INCOMPATIBILITA'

I professionisti incaricati (art. 24, comma 7, D.Lgs. 50/2016) non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto l'attività di progettazione. Ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano in riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. I suddetti divieti si estendono ai dipendenti dei professionisti incaricati, ai loro collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

Firmando il presente disciplinare, i professionisti incaricati dichiarano:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art 80 del Dlgs 50/2016;
- di essere in possesso dei requisiti e delle capacità di cui all'art. 83 comma 1 del Dlgs 50/2016
- di essere a conoscenza delle condizioni contenute nell'art. 53 comma 16-ter del Dlgs 165/2001 e nell'art. 21 del Dlgs 39/2013.

ART. 10 SPESE

Le spese conseguenti la stipula del contratto saranno a carico dei professionisti incaricati. La registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte che la richiede.

ART. 11 ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL DISCIPLINARE DI SERVIZIO

I professionisti, firmando il presente disciplinare di servizio, dichiarano sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del mandato professionale.

Inoltre i professionisti dichiarano di ritenere i compensi pattuiti congrui al grado di complessità delle prestazioni richieste e all'importanza dell'opera.

Il presente disciplinare è impegnativo per i tecnici incaricati dopo la sua sottoscrizione, per l'Amministrazione Comunale lo diverrà solo dopo l'esecutività di legge del provvedimento di incarico.

ART. 12 PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento con strumenti manuali, informatici

e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia; il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Arch. Massimo Magnani del Comune di Reggio Emilia; gli incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti del Comune di Reggio Emilia, i consulenti esterni; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 13 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente è il Tribunale di Reggio Emilia.

Per il Comune di Reggio Emilia
Il Dirigente

Letto, approvato e sottoscritto in segno d'accettazione

Reggio Emilia, lì 06 marzo 2018

Pof. Arch. Ing. Alberto Manfredini



Dr. Ing. Giovanni Manfredini

